

Per info :

www.comune.genova.it

oppure

MUNICIPIO	INDIRIZZO E TELEFONO
CENTRO EST	Via Polleri 11/1 0108995903/4
CENTRO OVEST	Via Sampierdarena 34 0105578758
BASSA VALBISAGNO	P.zza Manzoni 1 0105579768
VALBISAGNO	Via Molassana 71 0105578321/26
VALPOLCEVERA	Via C. Reta 3 0105578600/611
MEDIO PONENTE	Via Sestri 7 0105576211



Si ringraziano le Ditte Pitto P. Zeta Srl, Votre Chef Sas e la Tipolitografia Nicoloso Snc per la preziosa collaborazione alla realizzazione dell'iniziativa



Comune di Genova

TERRENI ris-ORTI

L'ARTE DEL COLTIVARE DENTRO LE CITTA'

Galata Museo del Mare

Calata De Mari,1 (Darsena-Via Gramsci)

venerdì 3 febbraio 2012

dalle ore 12.00 alle ore 18.00

L'esposizione sarà visitabile

sino al 12 febbraio 2012

Il Comune amico dei cittadini



**“SMART CITY”:
un percorso europeo per rendere Genova
una “ città intelligente”**

La Civica Amministrazione, in associazione con altri soggetti pubblici e privati, progetta azioni per la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto e il superamento degli obiettivi energetici imposti dal protocollo di Kyoto. Si propone di migliorare la qualità della vita delle persone e di sostenere lo sviluppo economico e la crescita occupazionale.

In coerenza con tali finalità, l'iniziativa “Terreni Ris-orti” si colloca nell'ambito del progetto “Smart City”.

ORTI URBANI

Cosa sono gli orti urbani ?

L'Amministrazione promuove la cura del verde pubblico cittadino favorendo ed incentivando la creazione di orti urbani ovvero di appezzamenti di terreno, generalmente di piccole dimensioni (tra i 50 e i 100 mq), assegnati alla cura dei cittadini che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti.

Come vengono assegnati?

Il cittadino che voglia diventare assegnatario di un orto urbano deve partecipare al bando pubblico municipale.

L'assegnatario può così coltivare il terreno affidatogli e ottenere una produzione di fiori, frutta e ortaggi per sé e per la propria famiglia. Ad oggi, gli orti urbani genovesi sono 256 e si trovano nei territori dei Municipi Centro Est, Centro Ovest, Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Valpolcevera e Medio Ponente.

La materia è regolamentata dal “Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani” (D.C.C. n. 126 del 2000 e le “Norme tecniche” di attuazione del regolamento suddetto di cui alla D.G.C. n. 712 del 2001).

E' in corso di redazione un Piano del Verde che diventerà oggetto di un gruppo di lavoro della Consulta del Verde.

A chi deve rivolgersi il cittadino che voglia partecipare ad un bando municipale?

Potrà contattare gli uffici dei Municipi ai numeri indicati sul retro.

ORTI URBANI INNOVATIVI

Gli “orti urbani innovativi” sono appezzamenti di terreno di maggiore superficie rispetto agli orti urbani, assegnati preferibilmente ad associazioni o gruppi di persone. Hanno lo scopo di promuovere iniziative di educazione ambientale, sviluppare progetti di recupero delle tradizioni locali e delle “cultivar” antiche integrandole con nuove metodologie.

Sono utili a:

- sottrarre al degrado e all'abbandono aree urbane
- realizzare pratiche agricole ecocompatibili
- mantenere alcune biodiversità
- contribuire alla raccolta differenziata dei rifiuti e allo sviluppo del compostaggio
- ridurre l'uso di prodotti chimici di sintesi (concimi e pesticidi)
- impiegare sistemi di coltivazione biologica o integrata

La Civica Amministrazione ha individuato tre aree da destinare alla realizzazione di orti urbani “innovativi”: Begato in Valpolcevera, Erzelli nel Medio Ponente e l'area nei pressi del Forte di Santa Tecla nel Medio Levante.

Nel Medio Ponente, si è sviluppata una ulteriore esperienza che coniuga la partecipazione giovanile, la didattica e la sperimentazione agraria: all'interno del Parco Urbano “Valletta Rio San Pietro” si è realizzato un orto coltivato da gruppi spontanei di ragazzi e scolaresche che utilizzano metodi di coltivazione sperimentale quali l'agricoltura sinergica.